UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Architettura
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	ARCHITETTURA
INSEGNAMENTO	LABORATORIO DI ARTE DEI GIARDINI ED ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	50672-Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	11175
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/15
DOCENTE RESPONSABILE	GALLITANO GIANCARLO — Cultore della Materia — Univ. di PALERMO APRILE MARCELLA — Professore a contratto in quiescenza — Univ. di PALERMO LEONE MANFREDI — Professore Associato — Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	8
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	72
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	128
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	5
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**APRILE MARCELLA** Giovedì 09:30 13:00 Dipartimento di Architettura, edificio 8 - secondo piano. **LEONE MANFREDI** Giovedì 10:00 13:00 Edificio 14, Dipartimento di Archiettura, Stanza 103

DOCENTE: Prof. GIANCARLO GALLITANO- *Gruppo G1*

PREREQUISITI	Capacita' di rappresentazione dello spazio architettonico a mano libera, a righe e squadra e in ambiente informatico. Capacita' di osservazione degli spazi aperti. Conoscenza di principi di statica di base. Conoscenza di materiali e tecnologia costruttive
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	conoscenza e capacita' di comprendere Conoscenza e capacita' di comprensione dei temi e delle questioni inerenti le nozioni di: - tecniche della composizione architettonica - processo progettuale quale senza sequenza di attraversamenti della complessita Consapevolezza del ruolo e della collocazione del progettista architetto nel processo di realizzazione del paesaggio. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di applicare le nozioni apprese allo svolgimento di compiti elementari di formalizzazione. Capacita' di governo del progetto architettonico, attraverso l'uso delle tecniche compositive e del metodo processuale, applicati alla realizzazione di programmi progettuali di limitata complessita. autonomia di giudizio Capacita' nell'individuare in modo autonomo i nessi e i passaggi fondamentali necessari alla soluzione organizzativa e formale di programmi progettuali di limitata complessita. abilita' comunicative Acquisizione delle capacita' di descrizione delle soluzioni progettuali, sia attraverso l'uso corretto del disegno e dei differenti codici di rappresentazione, sia attraverso la stesura di testi esplicativi delle ragioni, del processo sviluppato, della soluzione raggiunta. capacita' di apprendimento Capacita' di sviluppare e approfondire in modo autonomo le nozioni e le tecniche apprese, attraverso l'acquisizione del metodo della conoscenza critica.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Valutazione esercitazioni in itinere. Presentazione di un progetto. Prova orale. Le prove sono: A - in itinere - si eseguiranno da due a quattro prove in itinere per verificare le abilita' grafiche, di sintesi progettuale e di apprendimento teorico. - in caso di questionario si dovra' rispondere a 31 domande in forma di risposta multipla in un tempo di 90 minuti. - ogni prova in itinere avra' un voto in trentesimi da mediare con la valutazione della prova finale. B: finale - la prova finale verte sul commento e valutazione della proposta progettuale con verifica delle conoscenze della preparazione disciplinare teorica. CRITERI DI VALUTAZIONE Il Laboratorio prevede una doppia valutazione; sia delle capacita' e conoscenze del singolo studente, sia sugli elaborati prodotti dai gruppi. In particolare gli elaborati prodotti dai gruppi saranno valutati sulla base dei seguenti criteri: - Valutazione eccellente 30 - 30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - Valutazione molto buona 26 - 29: buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - Valutazione buona 24 - 25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. - Valutazione sufficiente 18 - 20: minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - Valutazione insufficiente: non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo del corso e' quello di lavorare nella grande varieta' e ricchezza, ma insieme unita' e legame, delle specificita' che contribuiscono alla formazione del progetto di paesaggio e degli spazi aperti, in modo da far acquisire allo studente la capacita' di intuire la complessita' attraverso la selezione di un numero di questioni ristretto ma capace di indurre una catena di effetti. A conclusione del corso lo studente deve aver acquisito familiarita' con l'idea di processo progettuale e deve saperne governare lo sviluppo nell'ambito di un'applicazione dotata di un programma di limitata complessita.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, esercitazioni in corso, visite in campo, presentazioni collettive
TESTI CONSIGLIATI	Agostoni Franco, Marinoni Carlo Maria, Manuale di progettazione di spazi verdi, Zanichelli, Bologna, 1987. Aprile Marcella, Dal giardino al Paesaggio, Flaccovio Editore, Palermo, 1994. Cortesi Isotta, Il parco pubblico - paesaggi 1985-2000, Federico Motta Editore,Milano, 2000. Crowe Sylvia, Il progetto del Giardino, Franco Muzzio Editore, Roma, 1983. Oneto Gilberto Manuale di Architettura del Paesaggio, Alinea, Firenze, 2001. Panzini Franco, Per i piaceri del popolo, Zanichelli, Bologna, 1993.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
8	Definizioni di Paesaggio
16	Storia del Paesaggio
32	Progetti contemporanei
16	Tecniche di progettazione

ORE	Altro
48	Extemporae ed esercitazioni in aula

DOCENTE: Prof. MANFREDI LEONE- *Gruppo G2*

PREREQUISITI	Capacita' di rappresentazione dello spazio architettonico a mano libera, a righe e squadra e in ambiente informatico. Capacita' di osservazione degli spazi aperti. Conoscenza di principi di statica di base. Conoscenza di materiali e tecnologia costruttive
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	conoscenza e capacita' di comprendere Conoscenza e capacita' di comprensione dei temi e delle questioni inerenti le nozioni di: - tecniche della composizione architettonica - processo progettuale quale senza sequenza di attraversamenti della complessita Consapevolezza del ruolo e della collocazione del progettista architetto nel processo di realizzazione del paesaggio. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di applicare le nozioni apprese allo svolgimento di compiti elementari di formalizzazione. Capacita' di governo del progetto architettonico, attraverso l'uso delle tecniche compositive e del metodo processuale, applicati alla realizzazione di programmi progettuali di limitata complessita. autonomia di giudizio Capacita' nell'individuare in modo autonomo i nessi e i passaggi fondamentali necessari alla soluzione organizzativa e formale di programmi progettuali di limitata complessita. abilita' comunicative Acquisizione delle capacita' di descrizione delle soluzioni progettuali, sia attraverso l'uso corretto del disegno e dei differenti codici di rappresentazione, sia attraverso la stesura di testi esplicativi delle ragioni, del processo sviluppato, della soluzione raggiunta. capacita' di apprendimento Capacita' di sviluppare e approfondire in modo autonomo le nozioni e le tecniche apprese, attraverso l'acquisizione del metodo della conoscenza critica.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Valutazione esercitazioni in itinere. Presentazione di un progetto. Prova orale. Le prove sono: A - in itinere - si eseguiranno da due a quattro prove in itinere per verificare le abilita' grafiche, di sintesi progettuale e di apprendimento teorico. - in caso di questionario si dovra' rispondere a 31 domande in forma di risposta multipla in un tempo di 90 minuti. - ogni prova in itinere avra' un voto in trentesimi da mediare con la valutazione della prova finale. B: finale - la prova finale verte sul commento e valutazione della proposta progettuale con verifica delle conoscenze della preparazione disciplinare teorica. CRITERI DI VALUTAZIONE Il Laboratorio prevede una doppia valutazione; sia delle capacita' e conoscenze del singolo studente, sia sugli elaborati prodotti dai gruppi. In particolare gli elaborati prodotti dai gruppi saranno valutati sulla base dei seguenti criteri: - Valutazione eccellente 30 - 30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - Valutazione molto buona 26 - 29: buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - Valutazione buona 24 - 25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. - Valutazione sufficiente 18 - 20: minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - Valutazione insufficiente: non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo del corso e' quello di lavorare nella grande varieta' e ricchezza, ma insieme unita' e legame, delle specificita' che contribuiscono alla formazione del

	progetto di paesaggio e degli spazi aperti, in modo da far acquisire allo studente la capacita' di intuire la complessita' attraverso la selezione di un numero di questioni ristretto ma capace di indurre una catena di effetti. A conclusione del corso lo studente deve aver acquisito familiarita' con l'idea di processo progettuale e deve saperne governare lo sviluppo nell'ambito di un'applicazione dotata di un programma di limitata complessita.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, esercitazioni in corso, visite in campo, presentazioni collettive
TESTI CONSIGLIATI	Agostoni Franco, Marinoni Carlo Maria, Manuale di progettazione di spazi verdi, Zanichelli, Bologna, 1987. Aprile Marcella, Dal giardino al Paesaggio, Flaccovio Editore, Palermo, 1994. Cortesi Isotta, Il parco pubblico - paesaggi 1985-2000, Federico Motta Editore, Milano, 2000. Crowe Sylvia, Il progetto del Giardino, Franco Muzzio Editore, Roma, 1983. Oneto Gilberto Manuale di Architettura del Paesaggio, Alinea, Firenze, 2001. Panzini Franco, Per i piaceri del popolo, Zanichelli, Bologna, 1993.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
8	Definizioni di Paesaggio ore 8
16	Storia del Paesaggio
32	Progetti contemporanei
16	Tecniche di progettazione

ORE	Altro
48	Extemporae ed esercitazioni in aula ore 48

DOCENTE: Prof.ssa MARCELLA APRILE- *Gruppo G3*

PREREQUISITI	Capacita' di rappresentazione dello spazio architettonico a mano libera, a righe e squadra e in ambiente informatico. Capacita' di osservazione degli spazi aperti. Conoscenza di principi di statica di base. Conoscenza di materiali e tecnologia costruttive
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprendere Conoscenza e capacita' di comprensione dei temi e delle questioni inerenti le nozioni di: - tecniche della composizione architettonica - processo progettuale quale senza sequenza di attraversamenti della complessita Consapevolezza del ruolo e della collocazione del progettista architetto nel processo di realizzazione del paesaggio. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di applicare le nozioni apprese allo svolgimento di compiti elementari di formalizzazione. Capacita' di governo del progetto architettonico, attraverso l'uso delle tecniche compositive e del metodo processuale, applicati alla realizzazione di programmi progettuali di limitata complessita. Autonomia di giudizio Capacita' nell'individuare in modo autonomo i nessi e i passaggi fondamentali necessari alla soluzione organizzativa e formale di programmi progettuali di limitata complessita. Abilita' comunicative Acquisizione delle capacita' di descrizione delle soluzioni progettuali, sia attraverso l'uso corretto del disegno e dei differenti codici di rappresentazione, sia attraverso la stesura di testi esplicativi delle ragioni, del processo sviluppato, della soluzione raggiunta. Capacita' di apprendimento Capacita' di sviluppare e approfondire in modo autonomo le nozioni e le tecniche apprese, attraverso l'acquisizione del metodo della conoscenza critica.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Valutazione esercitazioni in itinere. Presentazione di un progetto. Prova orale. Le prove sono: A - in itinere - si eseguiranno da due a quattro prove in itinere per verificare le abilita' grafiche, di sintesi progettuale e di apprendimento teorico. - in caso di questionario si dovra' rispondere a 31 domande in forma di risposta multipla in un tempo di 90 minuti. - ogni prova in itinere avra' un voto in trentesimi da mediare con la valutazione della prova finale. B: finale - la prova finale verte sul commento e valutazione della proposta progettuale con verifica delle conoscenze della preparazione disciplinare teorica. CRITERI DI VALUTAZIONE Il Laboratorio prevede una doppia valutazione; sia delle capacita' e conoscenze del singolo studente, sia sugli elaborati prodotti dai gruppi. In particolare gli elaborati prodotti dai gruppi saranno valutati sulla base dei seguenti criteri: - Valutazione eccellente 30 - 30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - Valutazione molto buona 26 - 29: buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - Valutazione buona 24 - 25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. - Valutazione sufficiente 18 - 20: minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - Valutazione insufficiente: non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo del corso e' quello di lavorare nella grande varieta' e ricchezza, ma insieme unita' e legame, delle specificita' che contribuiscono alla formazione del progetto di paesaggio e degli spazi aperti, in modo da far acquisire allo studente la capacita' di intuire la complessita' attraverso la selezione di un numero di questioni ristretto ma capace di indurre una catena di effetti. A conclusione del corso lo studente deve aver acquisito familiarita' con l'idea di processo progettuale e deve saperne governare lo sviluppo nell'ambito di un'applicazione dotata di un programma di limitata complessita.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, esercitazioni in corso, visite in campo, presentazioni collettive
TESTI CONSIGLIATI	Agostoni Franco, Marinoni Carlo Maria, Manuale di progettazione di spazi verdi, Zanichelli, Bologna, 1987. Aprile Marcella, Dal giardino al Paesaggio, Flaccovio Editore, Palermo, 1994. Cortesi Isotta, Il parco pubblico - paesaggi 1985-2000, Federico Motta Editore, Milano, 2000. Crowe Sylvia, Il progetto del Giardino, Franco Muzzio Editore, Roma, 1983. Oneto Gilberto Manuale di Architettura del Paesaggio, Alinea, Firenze, 2001. Panzini Franco, Per i piaceri del popolo, Zanichelli, Bologna, 1993.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
8	Definizioni di Paesaggio
16	Storia del Paesaggio
32	Progetti contemporanei
16	Tecniche di progettazione

ORE	Altro
48	Extemporae ed esercitazioni in aula